

psa

COMUNE DI ASSEMINI

PIANO STRATEGICO

luoghi comuni
LUOGHI COMUNI



Solco Srl - Nissardi Associati Srl - Criteria Srl

La struttura organizzativa

Gruppo di coordinamento comunale

Comitato di coordinamento e indirizzo

Luciano Casula, Sindaco
Giancarlo Scalas, Assessore

Comitato di coordinamento tecnico

Adriana Pia, Responsabile Unico del Procedimento

Assistenza tecnica

Solco srl - Nissardi Associati srl – Criteria srl

Francesco Nissardi, coordinamento tecnico scientifico

Il gruppo di lavoro

Paola Laner

Paolo Bagliani

Matteo Bonfigli

Simonetta Canneti

Giuseppe Caputo

Francesco Carboni

Marianna Ciocca

Sonia Congiu

Barbara Cunsolo

Paolo De Muro

Paolo Falqui

Hermann Franchini

Roberto Ledda

Marzia Legnini

Gerardo de Luzenberger

Giorgio Maresca

Claudia Margaroli

Francesca Mennella

Salvo Messina

Nicoletta Orsini

Carmen Pedico

Sara Podda

Claudio Politi

Dario Quatrini

Aldo Rocca

Anna Maria Rozza

Stefano Ruggieri

Claudia Salimbeni

Mohana Simone



IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

LA COMUNICAZIONE

LA FORMAZIONE

IL QUADRO CONOSCITIVO

L'AGENDA STRATEGICA

VERSO IL PIANO STRATEGICO

PRIME IPOTESI DI INDIRIZZI STRATEGICI

INDIRIZZI ED AZIONI STRATEGICHE

VERIFICHE



Il quadro conoscitivo

Identificare le risorse

Il contesto territoriale ed urbano

Le politiche in atto

Il contesto socio economico

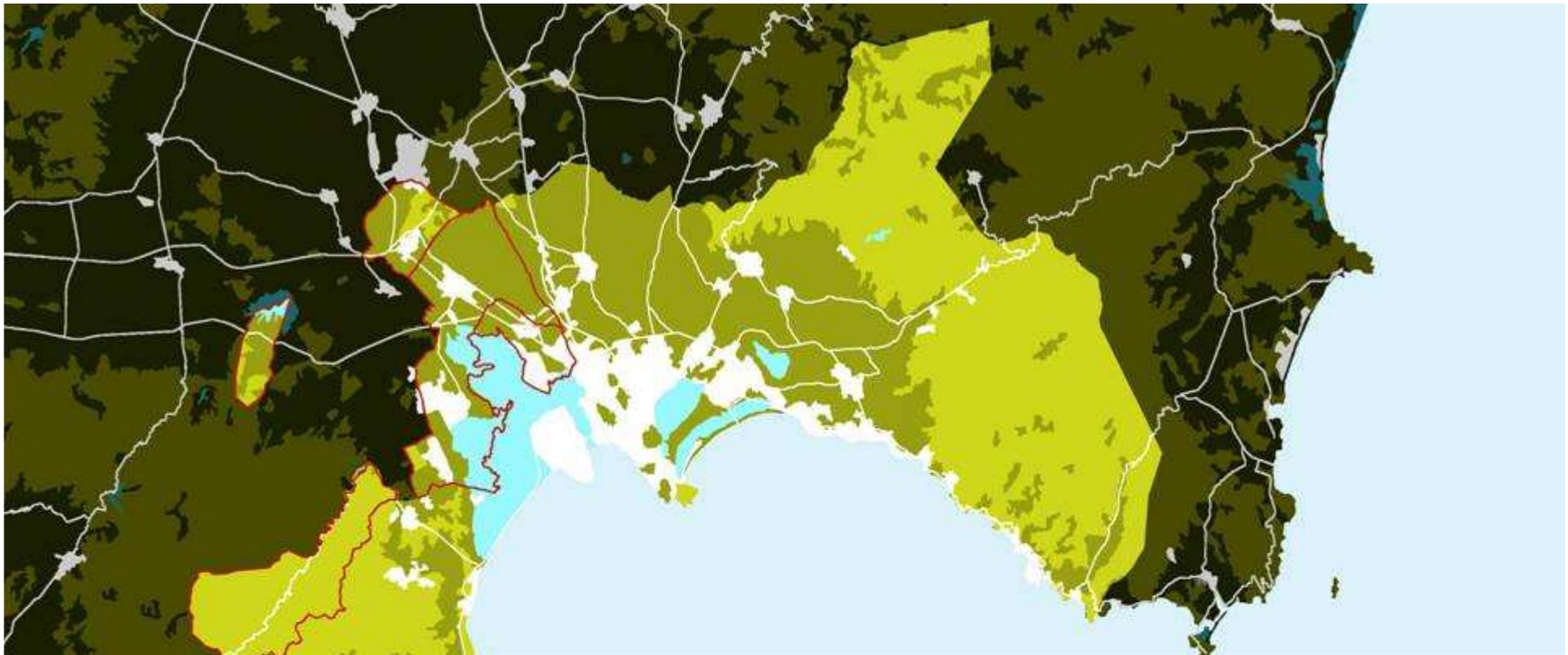
Valutazioni sugli elementi emersi

Punti di forza

Punti di debolezza

Opportunità

Minacce

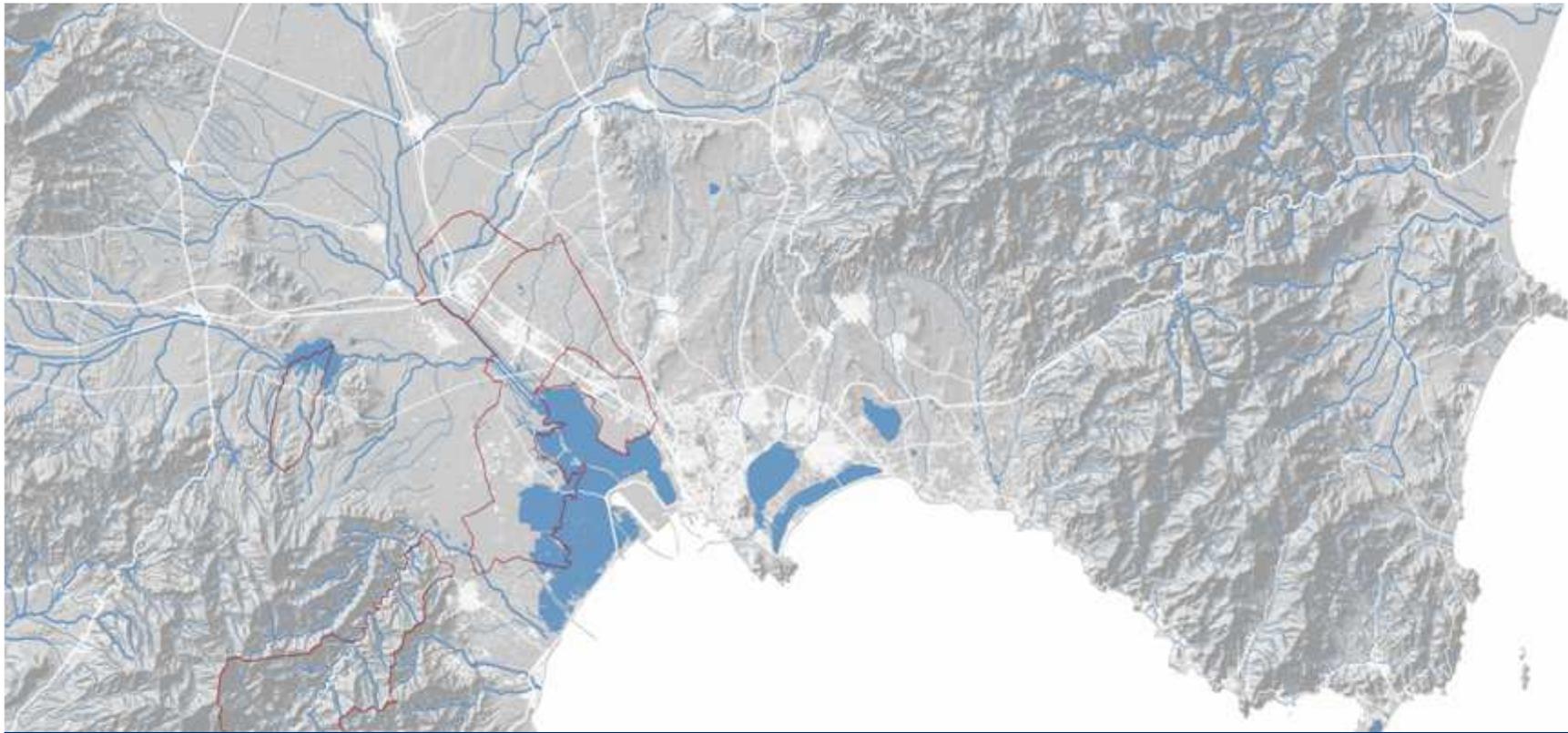


IL CONTESTO TERRITORIALE ED URBANO analisi delle caratteristiche fisiche: spazio aperto

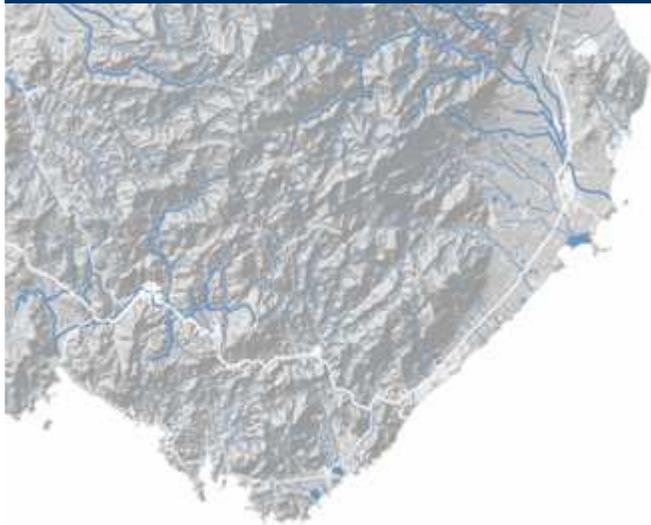


Legenda

-  Aree Impermeabili
-  Aree Permeabili
-  Aree Alberate
-  Specchi d'Acqua

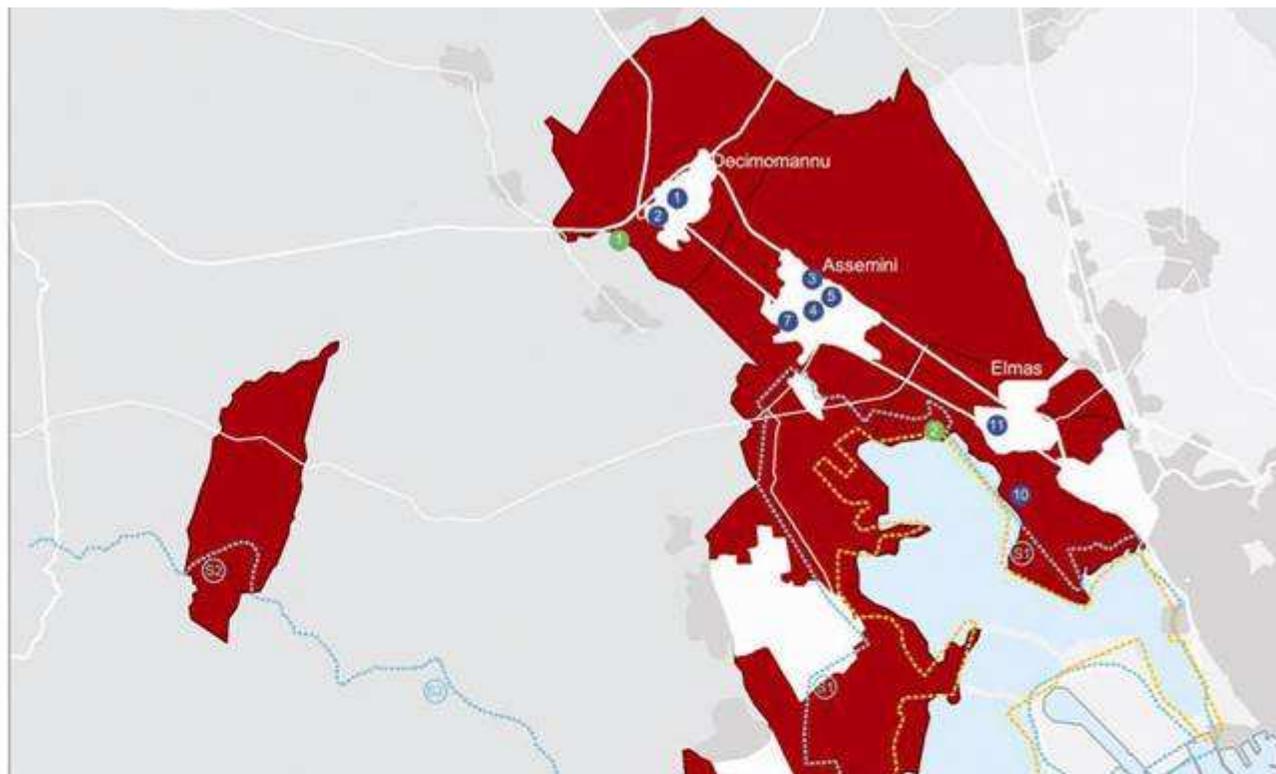


IL CONTESTO TERRITORIALE ED URBANO tracciati idrografici e orografia



Legenda

- Beni archeologici
- DECIMOMANNU
- 1. Ponte romano - loc. "Bingia Manna"
- ELMAS
- 2. Ex porto Fenicio - loc. "Giliacqvas"
- Beni architettonici
- DECIMOMANNU
- 1. Chiesa Santa Greca
- 2. Chiesa di S. Antonio
- ASSEMINI
- 3. Chiesetta del Carmine - loc. "7 Carmine"
- 4. Chiesa di San Pietro Apostolo
- 5. Chiesa di Sant'Andrea
- 6. Chiesa di Santa Lucia
- 7. Chiesa di San Giovanni
- 8. Cappella del Sacro Cuore di Gesù
- 9. Miniera di San Leone - loc. "Is Paucaris"
- ELMAS
- 10. Chiesa di Santa Caterina - (ex villaggio Semelia)



IL CONTESTO TERRITORIALE ED URBANO analisi delle emergenze

- Area S.P.S.
- Direttiva 92.43.CEE - Aggiornamento dei Proposti Siti di Importanza Comunitaria al 01 aprile 2004.
- ITB040023 Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla (5982.264ha)
- ITB041105 Foresta di Monte Arcosu (30354.139ha)
- Area Z.P.S.
- Direttiva 79.409.CEE - Zone di Protezione Speciale Vigenti
- ITB044003 Stagno di Cagliari (3558.629ha)



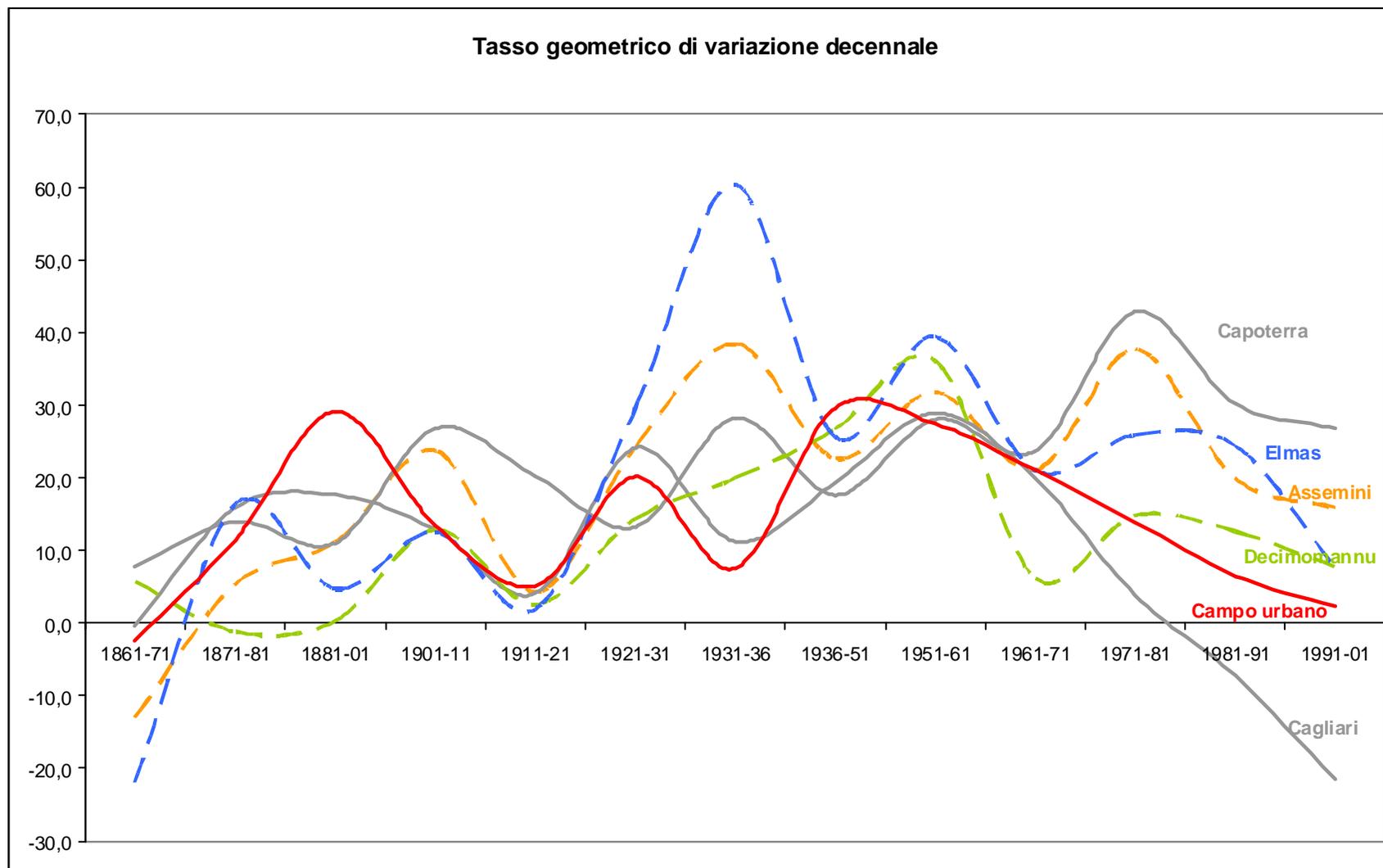
LEGENDA

Progettazione integrata

- 1** Pista ciclabile tra insediamenti archeologici e storico culturali
- 2** Adeguamento strade comunali
- 1** Completamento museo comunale
- 2** Adeguamento sottopassi ferroviari (Deledda - Coghe)
- 3** Adeguamento viario (Corso Africa)
- 4** Sistemazione infrastrutture scolastiche (Via Asproni)
-  Ambiti d'intervento dei progetti di qualità, mis. 5.1



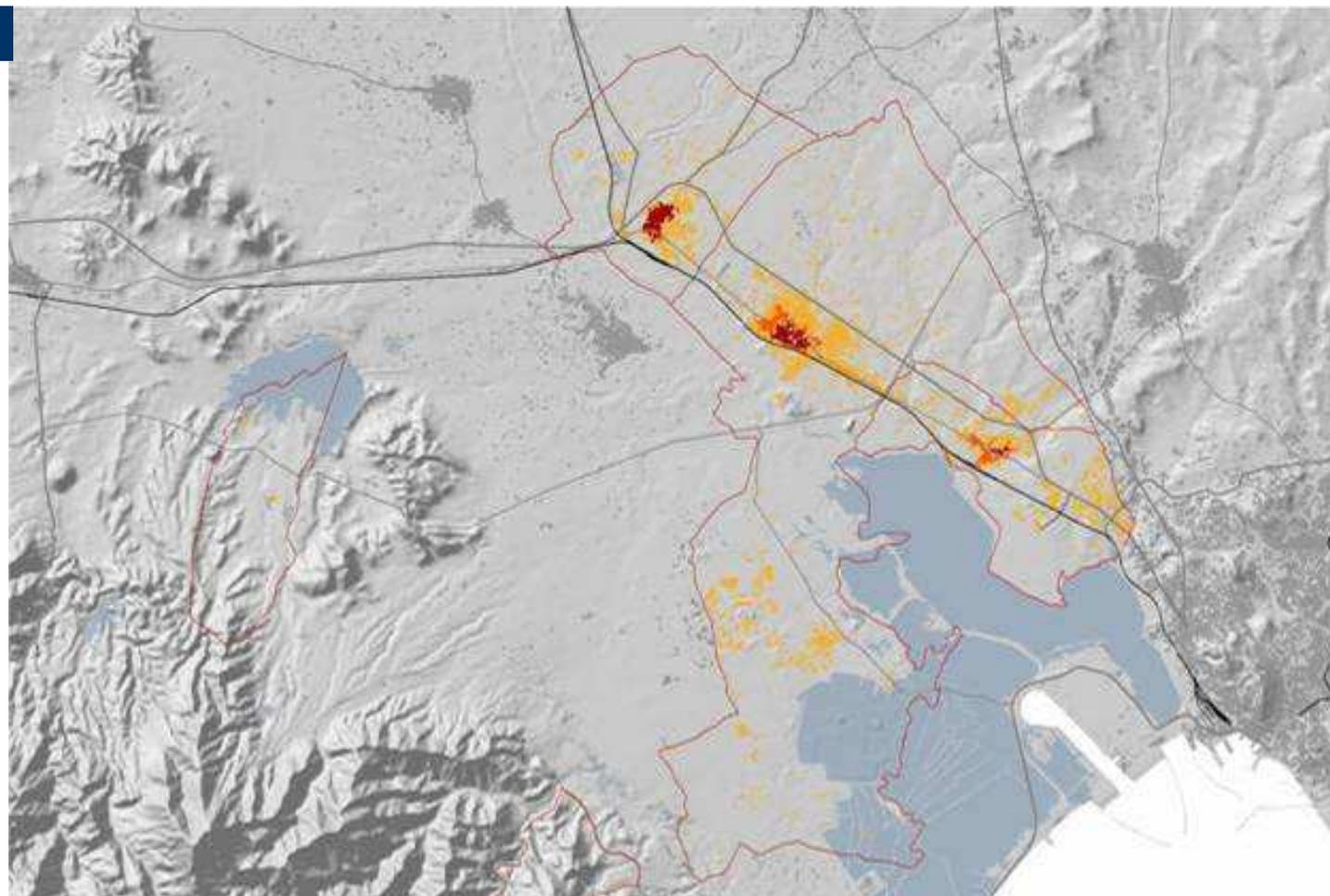
LE POLITICHE IN ATTO trasformazioni e progetti in corso



IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO analisi demografica e tendenze evolutive

Sviluppo dell'edificato

Legenda

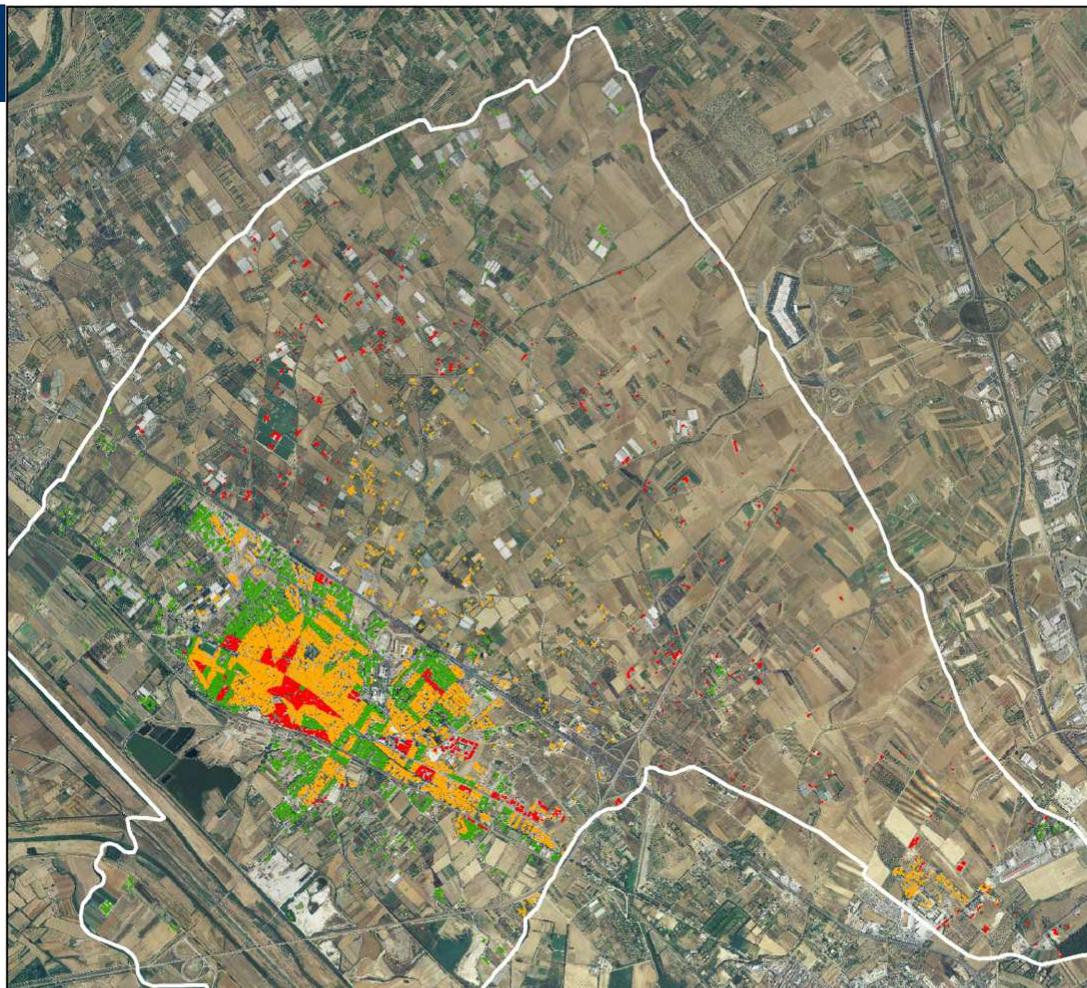
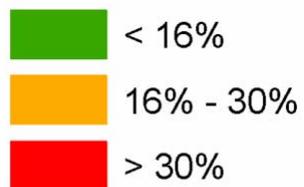


IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO analisi demografica e tendenze evolutive



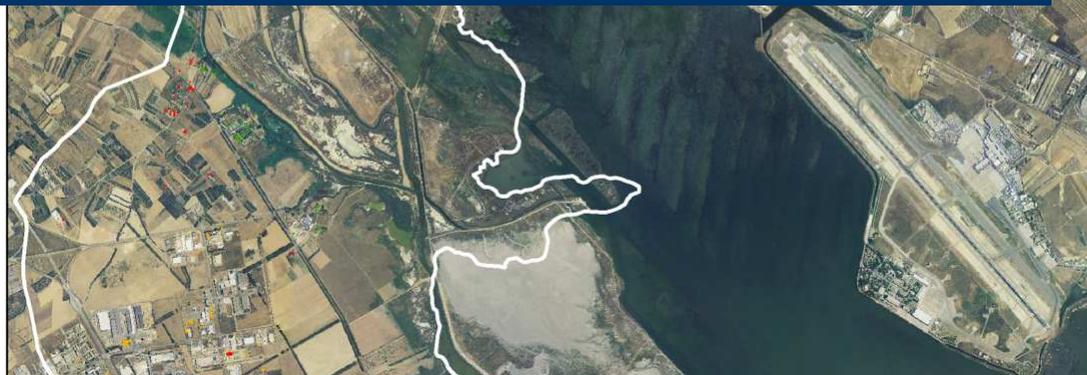
Incidenza di famiglie unipersonali rispetto al totale delle famiglie

Legenda



IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

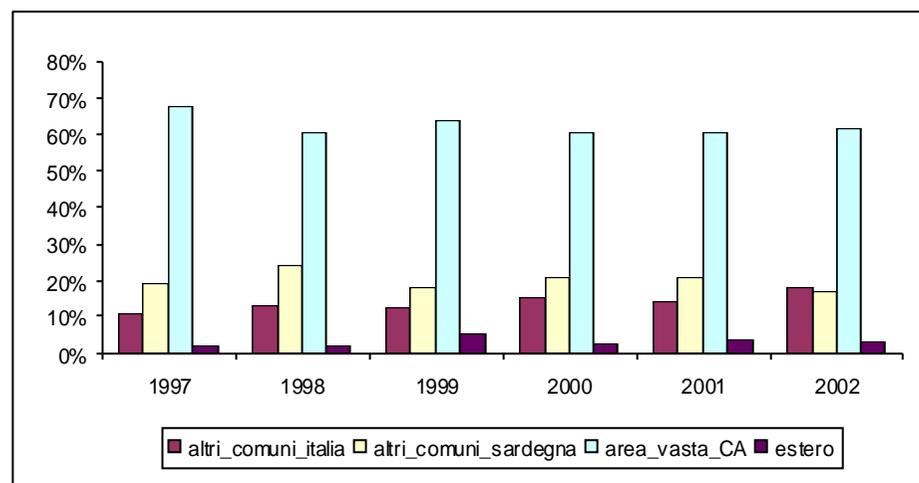
le morfologie sociali



Movimento migratorio della popolazione residente

In media, l'85% circa delle persone che si trasferiscono ad Assemini precedentemente erano residenti in un comune sardo, anche se, non considerando Cagliari, l'apporto delle altre province appare assai limitato (circa il 6% di media).

Dall'intera provincia cagliaritano, invece, provengono ogni anno gran parte dei nuovi arrivati, con una quota che oscilla tra il 77% e l'83% circa; in particolare, coloro che si sono trasferiti ad Assemini dal capoluogo costituivano il 33,4% degli immigrati nel 2003, il 30% nel 2004, il 32% nel 2005 e il 34% durante il primo semestre del 2006.



Iscritti nel Comune di Assemini per ambito territoriale di provenienza e anno



Valutazioni emerse dalle analisi svolte

Punti di debolezza

- assenza di un sistema di supporto all'impresa
- inadeguata valorizzazione delle risorse e delle emergenze naturalistiche
- mancata messa a sistema delle attrezzature ed emergenze esistenti
- elevato tasso di disoccupazione giovanile
- scarsa cooperazione tra i soggetti che operano sul territorio
- inadeguatezza del sistema infrastrutturale locale
- insufficiente qualificazione professionale, specie per quanto riguarda le competenze manageriali
- insufficiente innovazione delle reti tecnologiche e sottoservizi
- elevata pressione insediativa
- carenza di strutture ricettive e scarsa attenzione alla diversificazione dell'offerta turistica
- scarso senso di appartenenza percepito dai nuovi residenti
- pendolarismo verso il capoluogo



Valutazioni emerse dalle analisi svolte

Punti di forza

- aree ad elevata valenza naturalistica e paesaggistica
- posizione geografica strategica, grazie alla presenza di infrastrutture importanti (strade di collegamento sovralocale, aeroporto, porto e porto canale)
- prossimità di aree costiere fortemente connotate da turismo balneare
- alta percentuale di giovani nella popolazione
- attività artigianali e produttive legate alla tradizione (lavorazione della ceramica, del ferro, del legno e del sughero)
- risorse e specificità produttive legate all'attività orticola e florovivaistica
- tradizione agroalimentare
- attenzione per il sociale
- presenza di elementi potenzialmente connotanti l'identità collettiva
- costante espansione demografica
- capitale relazionale (CASIC)



L'Agenda Strategica



Il processo inclusivo e l'ascolto del territorio

- incontri ed assemblee pubbliche
- colloqui ed interviste
- questionari per le scuole
- sondaggio *on line*
- tavoli tematici: focus group
- incontri con gli Amministratori



L'Agenda Strategica

Colloqui ed interviste

- gli interlocutori sono stati individuati in relazione agli obiettivi strategici, in virtù del ruolo sociale ed economico che occupano, in quanto rappresentativi della realtà locale e conoscitori delle necessità e delle potenzialità del territorio di riferimento
- lo strumento metodologico utilizzato per tale indagine è basato sulla somministrazione di interviste semistrutturate da domande aperte
- le domande hanno l'obiettivo di approfondire le tematiche oggetto di studio, ottenere il maggior numero di informazioni, a diverse scale di dettaglio, arricchire e completare il quadro dell'indagine.



L'Agenda Strategica

Colloqui ed interviste

Sono stati intervistati:

- Sindaco, esponenti della Giunta, Consiglieri comunali
- tecnici comunali responsabili di settore
- testimoni privilegiati ed osservatori esterni: operatori economici ed esponenti di Enti ed Istituzioni



L'Agenda Strategica

Tavoli tematici: focus group

- i focus group organizzati sono stati gestiti attraverso la tecnica del *metaplan*
- tecnica di ricerca qualitativa, nonché di rilevazione, basata su una discussione interattiva tra un gruppo di persone, con caratteristiche, background ed esperienze simili gestite da un moderatore
- ciò consente che gli stessi possano contribuire, sotto punti di vista diversi ma simili, a focalizzare ed approfondire il tema trattato, a mettere in evidenza i punti di forza, di debolezza ed eventualmente manifestare esigenze.



L'Agenda Strategica

Tavoli tematici: Focus group attivati



<i>data</i>	<i>luogo</i>	<i>tema</i>	<i>partecipanti</i>
27/09/2006	municipio di Assemini sala della minoranza	Il settore agroalimentare	Orticoltori agriturismo agricoltori imprenditori
29/09/2006	sala municipio di Assemini	L'artigianato tradizionale	artigiani associazioni di categoria imprenditori
11/10/2006	sala municipio di Assemini	Quale turismo? Ospitalità, ambiente e cultura, sport	imprenditori turistici ambientalisti associazioni sportive associazioni culturali
12/10/2006	sala municipio di Assemini	Fare agricoltura	agricoltori
06/11/2006	sala municipio di Assemini	Florovivaismo ad Assemini	florovivaisti
09/01/2007	sala municipio di Assemini	Il settore scolastico ad Assemini	direttori didattici professori
11/01/2007	sala municipio di Assemini	Abitare ad Assemini: i cittadini	cittadini
11/01/2007	sala municipio di Assemini	Abitare ad Assemini: gli esperti del settore	tecnici imprenditori associazioni sindacati



L'Agenda Strategica

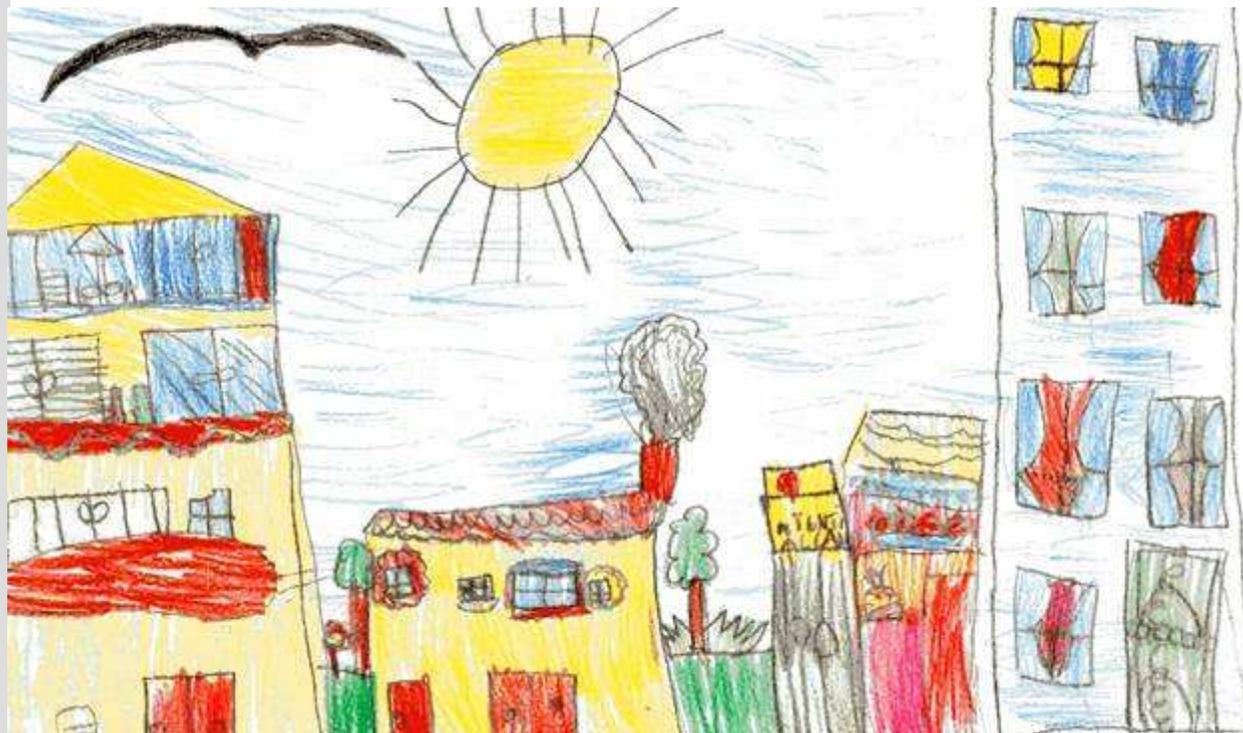
Questionari per le scuole

- agli allievi delle scuole primarie e medie sono stati somministrati dei questionari inerenti la propria città, chiedendo di esprimere le proprie idee anche attraverso un disegno
- tale azione è stata finalizzata al coinvolgimento oltre che dei bambini, delle famiglie e dei docenti



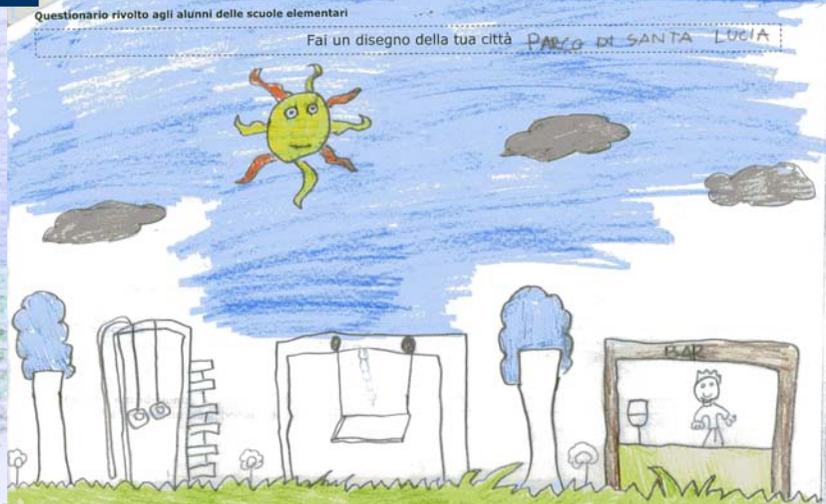
L'Agenda Strategica

**Questionari per
le scuole**

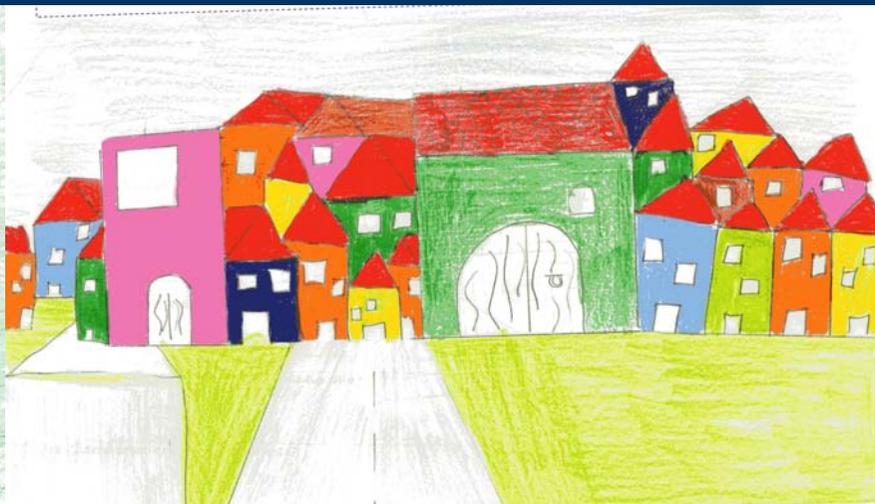
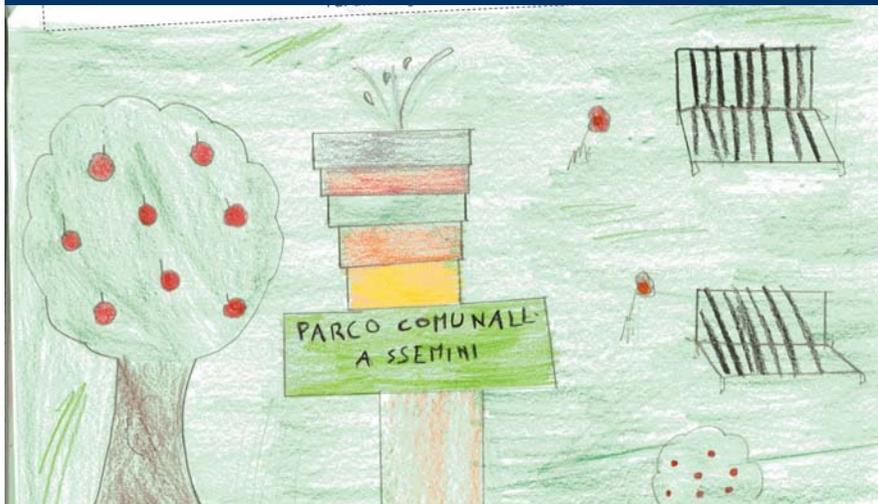


Ti piace la tua città ? – Si ! E se la fanno bella di più e ancora di più

L'Agenda Strategica



Cosa manca al tuo paese? – Un po' di bene....

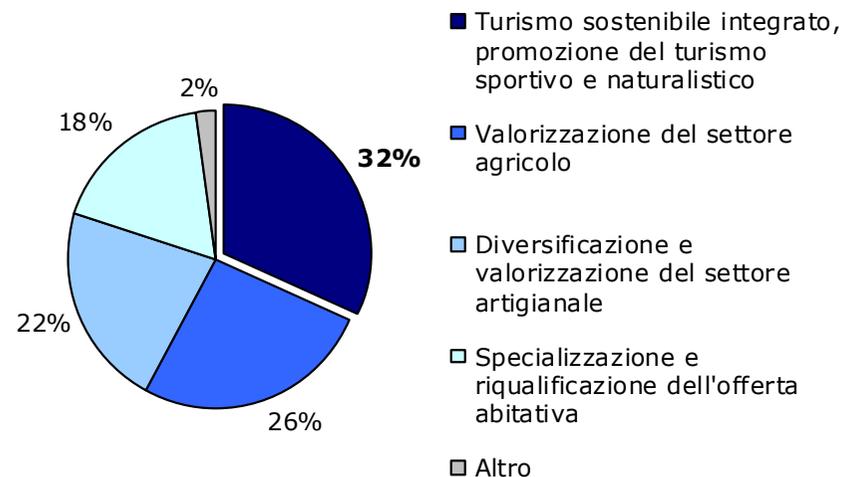


L'Agenda Strategica

Sondaggio *on line*

Con l'obiettivo di accrescere il livello di coinvolgimento della cittadinanza nella costruzione delle linee di sviluppo del Piano Strategico, è stato inserito un sondaggio sull'*home page* del sito del Comune

D1 - Su quale settore punteresti per lo sviluppo del territorio? (incidenza % delle risposte)



L'Agenda Strategica

L'indirizzario

Gli Amministratori Comunali

Luciano Casula, Francesco Lecis, Giovanni Murtas, Alberto Nioj, Roberto Pili, Giancarlo Scalas, Giuseppe Atzori, Davide Billai, Giuseppe Berretta, Salvatore Cubeddu, Francesco Desogus, Fabio Francesco Farci, Alberto Lecca, Venerando Mameli, Maria Carla Marras, Giuseppe Masala, Walter Medda, Fabio Meloni, Luciano Mereu, Andrea Mulas, Pierpaolo Pisanu, Simone Rivano, Antonio Saddi, Antonio Scano, Gianfranco Scalas, Luigi Scalas

I tecnici del Comune di Assemini

responsabili di settore e segretario comunale

Saturnino Angius, Alessandro Bocchini, Rita Depani, Paola Lai, Gianpaolo Mattana, Valentina Melis, Adriana Pia, Daniela Rondelli, Adele Solinas

I testimoni privilegiati

Alessandro Becce, Giulio Concas, Giancarlo Deidda, Felice Di Gregorio, Marco Lallai, Marco Mocci, Pierpaolo Portoghese, Anna Sulis, Sandro Usai



L'Agenda Strategica

L'indirizzario

Settore agroalimentare

Agriturismo di Mauro Mereu, Agriturismo Rio Sa Murta, Agriturismo Sa Lolla Manna, Bar Pasticceria Daniele Mostallino, Five Sister, La bontà del fornaio, Maribana di Fiori, Pandì Srl Panificio, Panificio Farris Benigno, Panificio Scalas Andrea, Pasta Fresca Dolci Sardi, Pasticceria Bar Jolly, Pasticceria S.Giovanni, Pastificio I Cagliaritani, Pastificio Nonna Claudia. Benigno Farris, Mameli Maurizio, Mandas F., Mereu Mauro, Mostallino Daniele, Piano Daniela, Sainas Cristiano, Scalas Andrea, Vincis Elena.

Settore agricoltura

Azienda Olivicola "Scalas Pierluigi" Confagricoltura, Cooperativa 88, COPOA (Cooperativa Produttori Ortofrutticoli), Deidda Azienda Agricola Renato Ardu, Contini Salvatore, Deidda Maria Carmela, Lai Ivan, Mattana Luigi, Moro Giorgio, Piano Valentino, Pilia Pia, Sanna Luigi, Sanu Giampietro, Scalas Marco, Scalas Pierluigi, Trudu Giovanni.



L'Agenda Strategica

L'indirizzario

Settore Produzione e Artigianato

Asso Marmi, Capospartivento Sas Falegnameria Artigiana, Coltelleria Casula, Confartigianato F.R.A.S., Confartigianato U.P.A., Ditta Deidda Giovanni, Ditta F.Ili Farci, Ditta Lecca Annunziata, Ditta Locci Giuseppe, Ditta Nioi Luigi, Ditta Usai Doriana, Falegnameria Arba F., Falegnameria Ardu B., Falegnameria Attori Giuseppe, Falegnameria C.L., Falegnameria Cau F., Falegnameria Concas A., Falegnameria Cuccu Ignazio, Falegnameria Mandas, Falegnameria Matta M., Falegnameria Piano G., Falegnameria Secci S., Falegnameria Spina L., Falegnameria Trudu Franco, Il Rustico, L'antico Telaio, L'arte del ferro battuto, La Bottega del Sughero, La Boutique della Ceramica, Laboratorio di Ceramiche, Laboratorio Marmi, Lavorazione Ferro Battuto, Sa Pintadera, Waltale Produzione Souvenirs Grafiche, Wood Sistem Falegnameria

Arba F., Attori Giuseppe, Casula Dionigi, Casula Giovanna, Cau F., Concas A., Crobeddu Valter, Cuccu Ignazio, Deidda Giovanni, Dessì S., Farci Antonio, Lecca Annunziata, Locci Giuseppe, Nioi Luigi, Trudu Franco, Mandas Gianluca, Mandas Sandro, Matta Angelo, Matta M., Mattana Ignazia, Mattana Massimo, Piano G., Pili Manuela, Secci S., Spina L., Usai Doriana, Usai Sandro



L'Agenda Strategica

L'indirizzario

Turismo, Ambiente, Cultura, Sport

A.S. Posidonia, Albergo e Ristorante Argentina, Along Sardinia e Dintorni, Associazione Agesci, B&B Casa Gabriella, B&B Spada Giovanni, Cemea Cooperativa Sociale, Circolo Acli Peter's Day, Comunità M.A.S.C.I., Consulta degli anziani, Consulta dei giovani, Consulta delle donne, Discoteca Babilonia, Eventsport, Gemini Agenzia Viaggi, Golfo degli Angeli, Gruppo Sportivo Assemini, Hotel Ristorante Grillo, Il Fenicottero-Legambiente, Il Caprifoglio Cooperativa, Il Quadrifoglio Cooperativa Sociale, Il Teatrino, Il Timoniere, Infanzia Terza Età Cooperativa Sociale, La Spiaggia D'Oro Cooperativa, Nucleo Operativo ORSA Volontari, Parrocchia San Pietro, Placet Adventure, Pro Loco, Prociv Protezione Civile, Progetto Agenda 21 "Passi", Ristorante Antica Casa Marini, Ristorante Su Zaffaranu, Royal Service, S'Andaledda Tours, Sa Domu, Topazio Viaggi e Turismo, Ufficio intercomunale di gestione ZPS-Santa Gilla, WWF

Caboni Paolo, Casula Salvatore, Cocco Francesca, Collu Piero, Corda Federico, Dessì Giovanna, Don Efisio Zara, Dongu Maria Maddalena, Girau Salvatore, Girau Vincenzo, Luconi Isabella, Manis Antonio, Mereu Giuseppe, Mereu Mauro, Mostallino Ginetto, Nissardi Sergio, Picciau Sebastiano, Secci Gabriella, Spada Giovanni, Sorrentino Michela, Tatti Sabina, Tedde Giovanna, Tiddia Alberto, Zucca Carla



L'Agenda Strategica

L'indirizzario

Florovivaismo

ARTEC Srl, Azienda di Francesco Dessì, Azienda di Gianni Trudu, Azienda Manis, Azienda vivaistica di Franco Mereu, La Serra Fiorita, Dessì Francesco, Mereu Giuseppe, Mereu Marta, Orrù Angelo, Trudu Gianni, Vincis Pietro

Scuola

Scuole: *I Circolo - Scuola Primaria, II Circolo - Scuola Primaria, Scuola Media G. Pascoli, Scuola Nivola*

Presidi: *Carta Piergiorgio, Giuseppe Loddo, Giuseppe Obino, Valente Fernando*

Abitare

Cittadini: *Anedda Teresina, Atzori M. Antonietta, Belfiori M. Tiziana, Bonini Graziella, Cadeddu Anna Maria, Cadeddu Gian Marco, Casti Marisa, Desogus Tilde, Giuliani Laura, Lampis Bonaria, Luchi Carlo, Luiu Patrizia, Mameli Paola, Mamusi Alessandro, Manca Loredana, Manca Renato, Masala Angela, Meloni Grazia, Meloni Stefania, Mennella Ciro, Murtas Ignazia, Nieddu Giovannangelo, Poddine Donatella, Porcedda Erminio, Venerdiano Loredana*

Tecnici: *Aru Pasquale, Casacca Paolo, De Ferrari Emilio, Lallai Marco, Russa Elisabetta*



Gli indirizzi strategici

- **Valorizzazione di Florovivaismo e Orticoltura**
- **Settore produttivo: Artigianato**
- **Settore produttivo: Industria**
- **Riqualificazione dell'offerta abitativa**
- **Turismo specializzato**



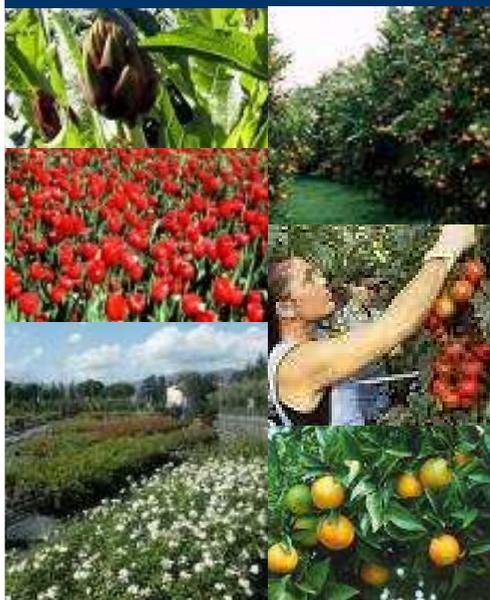
Punti di forza

- presenza di risorse e tradizioni produttive legate all'attività orticola e florovivaistica
- produzione locale di qualità
- prossimità dell'aeroporto internazionale
- vicinanza di infrastrutture portuali
- prossimità di aree costiere turistiche
- fattori climatici favorevoli

Punti di debolezza

- nessuna valorizzazione delle risorse
- produzione variabile e incostante
- mancanza di azioni promozionali
- scarsa cooperazione tra i soggetti che operano sul territorio
- inadeguatezza del sistema infrastrutturale primario e secondario
- insufficiente qualificazione tecnologica
- competenze manageriali inadeguate

INDIRIZZI STRATEGICI Florovivaismo e Orticoltura



Possibili scenari di intervento

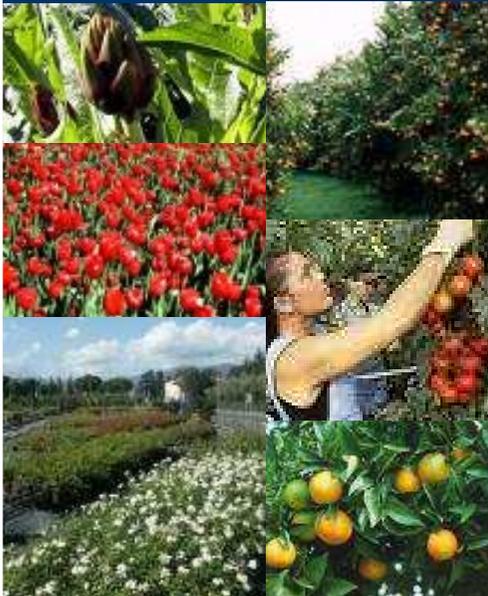
Politiche di marketing:

- favorire l'inserimento in circuiti fieristici nazionali ed internazionale al fine di individuare nuovi canali commerciali
- mettere a punto azioni di marketing territoriale
- promuovere le produzioni locali tradizionali attraverso la realizzazione di eventi e di manifestazioni mirate
- favorire lo sviluppo di fattorie didattiche al fine di ottenere e mantenere vive le tecniche di produzione tradizionali
- potenziare, attraverso iniziative promozionali mirate che sfruttino l'eventuale creazione del marchio "Sardegna", la produzione di un output di qualità al fine di creare un ulteriore valore aggiunto

Strumenti di supporto alle imprese e incentivi alla cooperazione:

- predisporre studi di mercato atti ad orientare alcune scelte colturali
- concorrere all'abbattimento dei fattori di rischio contingenti attraverso adeguate politiche di sostegno e di incentivazione
- creare strutture nuove allo scopo di garantire la formazione e l'aggiornamento di figure professionali specializzate
- individuare canali di finanziamento
- azioni volte ad agevolare l'accesso al credito
- organizzare occasioni di incontro tra enti locali, categorie economiche, aziende e associazioni di categoria
- favorire l'associazione di imprese
- mettere a sistema le risorse e le realtà presenti anche attraverso l'organizzazione di filiere
- incidere sull'abbattimento dei costi di trasporto, attraverso l'adeguamento e il potenziamento del sistema infrastrutturale di collegamento, non solo locale ma anche di livello superiore

INDIRIZZI STRATEGICI Valorizzazione di Florovivaismo e Orticoltura

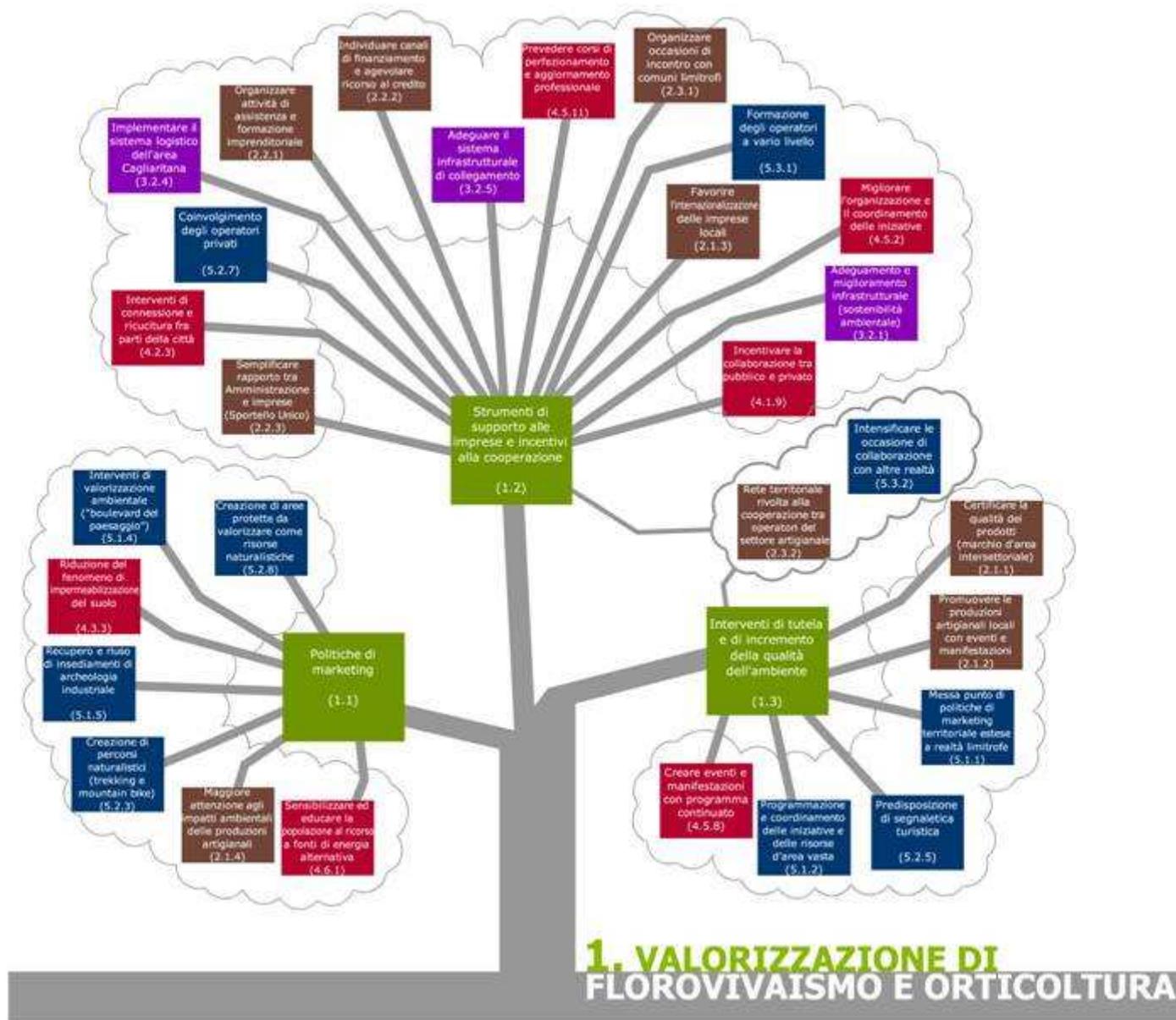


Interventi di tutela e di incremento della qualità dell'ambiente:

- sostenere il ricorso a fonti di energia rinnovabili
- predisporre politiche di incentivi volte a favorire il risparmio idrico ed energetico ovvero un miglior uso delle risorse
- sostenere la realizzazione del Parco Agricolo

INDIRIZZI STRATEGICI	LINEE DI AZIONE	AZIONI
1 Valorizzazione di florovivaismo e orticoltura	1.1 Politiche di marketing	<ul style="list-style-type: none"> 1.1.1 favorire l'inserimento in circuiti fieristici nazionali ed internazionali 1.1.2 mettere a punto azioni di marketing territoriale 1.1.3 promuovere le produzioni locali tradizionali attraverso eventi manifestazioni mirate 1.1.4 favorire lo sviluppo di fattorie didattiche per tramandare le tecniche di produzione tradizionali 1.1.5 creazione di un marchio d'area intersettoriale
	1.2 Strumenti di supporto alle imprese e incentivi alla cooperazione	<ul style="list-style-type: none"> 1.2.1 predisporre studi di mercato atti ad orientare alcune scelte colturali 1.2.2 concorrere all'abbattimento dei fattori di rischio contingenti 1.2.3 creare strutture nuove per la formazione e l'aggiornamento di figure specializzate 1.2.4 individuare canali di finanziamento 1.2.5 azioni volte ad agevolare l'accesso al credito 1.2.6 organizzare occasioni di incontro tra enti locali, categorie economiche, aziende e associazioni di categoria 1.2.7 favorire l'associazione di imprese 1.2.8 mettere a sistema le risorse e le realtà presenti anche attraverso l'organizzazione di filiere 1.2.9 incidere sull'abbattimento dei costi di trasporto, attraverso il potenziamento del sistema infrastrutturale 1.2.10 creare occasioni di incontro tra le aziende locali e importanti realtà di R&S e formazione di area vasta
	1.3 Interventi di tutela e di incremento della qualità dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> 1.3.1 sostenere il ricorso a fonti di energia rinnovabili 1.3.2 predisporre politiche di incentivi volte a favorire il risparmio idrico ed energetico 1.3.3 introdurre colture destinate alla produzione di energia alternativa 1.3.4 sostenere la realizzazione del Parco Agricolo





Punti di forza

- attività artigianali e produttive legate alla tradizione locale
- vivacità del tessuto imprenditoriale
- aeroporto internazionale
- prossimità alle infrastrutture portuali
- disponibilità di aree
- capitale relazionale (CASIC)

Punti di debolezza

- mancanza di messa a sistema delle attrezzature esistenti
- elevati costi di produzione
- competenze tecniche specialistiche e manageriali inadeguate
- mancanza di un'adeguata mentalità imprenditoriale
- inadeguatezza del sistema infrastrutturale primario e secondario
- insufficiente innovazione delle reti tecnologiche e sottoservizi

INDIRIZZI STRATEGICI Settore produttivo: artigianato



Possibili scenari di intervento

Interventi mirati alla valorizzazione e alla promozione del prodotto:

- certificare la qualità dei prodotti (anche con la creazione di un marchio)
- promuovere le produzioni artigianali locali attraverso la realizzazione di eventi e di manifestazioni
- favorire l'internazionalizzazione delle imprese locali al fine di usufruire dei benefici derivanti dall'innovazione delle reti tecnologiche e dal collegamento efficiente con i grandi centri produttivi ed economici non esclusivamente regionali
- maggiore attenzione agli impatti ambientali dovuti alla produzione artigianali

Strumenti di supporto alle imprese:

- organizzare attività d'assistenza e formazione imprenditoriale al fine di rendere effettive le condizioni per la promozione di un'imprenditorialità diffusa e capace di accrescere il valore aggiunto del sistema economico locale
- individuare canali di finanziamento e agevolare il ricorso al credito
- semplificare il rapporto tra Amministrazione comunale ed imprenditori attraverso appositi strumenti (Sportello Unico)

Incentivi alla cooperazione:

- organizzare occasioni di incontro anche con realtà dei comuni limitrofi
- creare una rete territoriale rivolta alla cooperazione tra gli operatori del settore dell'artigianato tradizionale
- favorire le collaborazioni tra operatori ed istituti scolastici a carattere artistico

INDIRIZZI STRATEGICI Settore produttivo: Artigianato



INDIRIZZI STRATEGICI	LINEE DI AZIONE	AZIONI
2 Settore produttivo: Artigianato	2.1 Interventi mirati alla valorizzazione e alla promozione del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> ● 2.1.1 certificare la qualità dei prodotti (anche con la creazione di un marchio d'area intersettoriale) ● 2.1.2 promuovere le produzioni artigianali locali attraverso la realizzazione di eventi e di manifestazioni ● 2.1.3 favorire l'internazionalizzazione delle imprese locali ● 2.1.4 maggiore attenzione agli impatti ambientali dovuti alle produzioni artigianali
	2.2 Strumenti di supporto alle imprese	<ul style="list-style-type: none"> ● 2.2.1 organizzare attività d'assistenza e formazione imprenditoriale per favorire l'imprenditorialità diffusa ● 2.2.2 individuare canali di finanziamento e agevolare il ricorso al credito ● 2.2.3 semplificare il rapporto tra Amministrazione comunale ed imprenditori attraverso appositi strumenti (Sportello Unico)
	2.3 Incentivi alla cooperazione	<ul style="list-style-type: none"> ● 2.3.1 organizzare occasioni di incontro anche con realtà dei comuni limitrofi ● 2.3.2 creare una rete territoriale rivolta alla cooperazione tra gli operatori del settore dell'artigianato tradizionale ● 2.3.3 favorire le collaborazioni tra operatori ed istituti scolastici a carattere artistico





- Indirizzi strategici
- 1 Valorizzazione di florovivaismo e orticoltura
 - 2 Settore produttivo: artigianato
 - 3 Settore produttivo: industria
 - 4 Riqualificazione dell'offerta abitativa
 - 5 Turismo specializzato



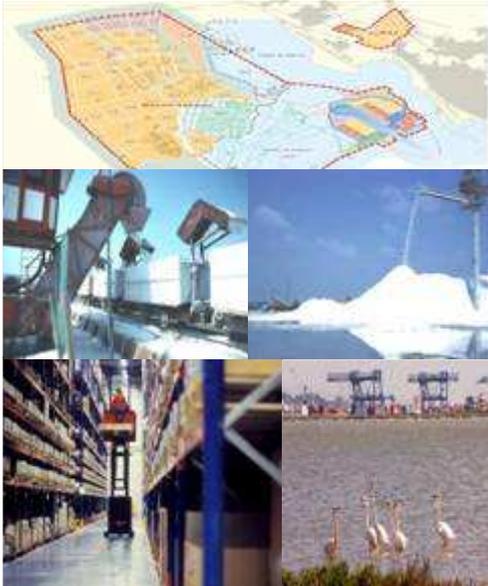
Punti di forza

- presenza di una percentuale consistente di territorio asseminese nelle aree CASIC
- presenza di un polo chimico importante
- presenza del Porto Canale
- posizionamento strategico delle aree comunali
- presenza di siti ad alta valenza ambientale e produttiva quali le Saline Conti Vecchi
- know-how consolidato
- utilizzo di tecniche di produzione sostenibili
- Indotto generato dall'industria chimica e dalle Saline
- termovalorizzatore nelle aree CASIC
- impianti eolici
- previsione di un nuovo collegamento viario tra la SS 131 e l'agglomerato industriale di Sarroch

Punti di debolezza

- sistema logistico di supporto alle imprese inadeguato
- sistema infrastrutturale di collegamento non rispondente alle esigenze produttive e commerciali
- inefficaci politiche degli investimenti
- scarsa competitività del mercato locale nel contesto nazionale ed internazionale
- calo dell'occupazione nel settore industriale

INDIRIZZI STRATEGICI Settore produttivo: Industria



Possibili scenari di intervento

Valorizzazione delle saline come area produttiva strategica per il territorio:

- valorizzare la produzione industriale del sale
- sostenere l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative dei cicli produttivi all'interno delle Saline
- sostenere la diversificazione della produzione di sale
- implementare progetti di valorizzazione delle Saline in collaborazione con altri Comuni interessati

Strategie per l'innovazione tecnologica e la sostenibilità ambientale:

- adeguare le attività produttive e migliorare infrastrutture e reti in un'ottica di sostenibilità ambientale
- incentivare la produzione di energia rinnovabile sulle aree CASIC
- sostenere le attività del polo chimico e dell'indotto
- contribuire all'implementazione del sistema logistico dell'area cagliaritano
- adeguare il sistema infrastrutturale di collegamento

INDIRIZZI STRATEGICI	LINEE DI AZIONE	AZIONI
3 Settore produttivo: Industria	3.1 Valorizzazione delle saline come area produttiva strategica per il territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● 3.1.2 valorizzare la produzione industriale del sale ● 3.1.3 sostenere l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative dei cicli produttivi all'interno delle saline ● 3.1.4 sostenere la diversificazione della produzione di sale ● 3.1.5 implementare progetti di valorizzazione delle saline in collaborazione con altri Comuni
	3.2 Strategie per l'innovazione tecnologica e la sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> ● 3.2.1 adeguare le attività produttive e migliorare infrastrutture e reti in un'ottica di sostenibilità ambientale ● 3.2.2 incentivare la produzione di energia rinnovabile sulle aree CASIC ● 3.2.3 sostenere le attività del polo chimico e dell'indotto ● 3.2.4 contribuire all'implementazione del sistema logistico dell'area cagliaritana ● 3.2.5 adeguare il sistema infrastrutturale di collegamento





- Indirizzi strategici
- 1 Valorizzazione di florovivaismo e orticoltura
 - 2 Settore produttivo: artigianato
 - 3 Settore produttivo: industria
 - 4 Riqualificazione dell'offerta abitativa
 - 5 Turismo specializzato



Punti di forza

- aree ad elevata valenza naturalistica e paesaggistica
- qualità ambientale
- presenza di elementi che potrebbero connotare l'identità collettiva
- costo degli immobili e disponibilità di aree

Punti di debolezza

- elevata pressione insediativa
- patrimonio immobiliare da riqualificare
- scarso riconoscimento nella comunità locale da parte dei nuovi residenti
- forte pendolarismo verso il capoluogo
- inadeguatezza del sistema di trasporto pubblico
- inadeguatezza del sistema infrastrutturale primario e secondario
- insufficiente innovazione delle reti tecnologiche e sottoservizi

INDIRIZZI STRATEGICI Riquilificazione dell'offerta abitativa



Possibili scenari di intervento

Interventi di riqualificazione urbana:

- riorganizzare e potenziare gli spazi collettivi esistenti
- organizzare e potenziare i servizi collettivi esistenti
- realizzare servizi di quartiere mirati
- creare un sistema del verde
- incentivare la mescolanza funzionale (per es. ampliando l'offerta di servizi commerciali privati e l'offerta culturale)
- promuovere la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali con mescolanza di edilizia privata, pubblica e convenzionata, improntati ai principi della sostenibilità ambientale
- creare eventi e manifestazioni con un programma continuato, rivolto non soltanto ai residenti
- aumentare il senso di appartenenza e accrescere l'identità collettiva di residenti storici, nuovi residenti
- incentivare la collaborazione tra pubblico e privato

Migliorare l'accessibilità e il trasporto urbano:

- gestione integrata dei sistemi di mobilità
- potenziare il trasporto pubblico interno e di collegamento con il Capoluogo e i Comuni limitrofi
- prevedere interventi di connessione e ricucitura tra le varie parti della città (particolarmente quelle oltre la ss 130)
- migliorare la fruibilità da parte degli utenti disabili
- realizzare percorsi pedonali e ciclabili
- realizzare nodi di scambio e nuove aree di sosta
- introdurre mezzi di trasporto pubblico che utilizzano carburanti a basso impatto ambientale (diesel bianco, elettricità,...)

Interventi di riqualificazione edilizia:

- incentivi per la realizzazione e il recupero di manufatti secondo i principi della bioarchitettura, privilegiando l'impiego di materiali e di tecniche che consentono il risparmio energetico, non inquinanti e non nocive per la salute
- riduzione del fenomeno di impermeabilizzazione del suolo
- certificazione di materiali e tecniche costruttive

INDIRIZZI STRATEGICI Riqualificazione dell'offerta abitativa



Potenziamento del sistema del verde:

- attuare un Piano del decoro urbano
- introdurre e potenziare gli spazi aperti collettivi
- creare un sistema del verde
- realizzare percorsi ed itinerari ciclopedonali che connettano le risorse naturalistiche esistenti

Incrementare la cultura della difesa della qualità ambientale:

- sensibilizzare ed educare la popolazione al ricorso a fonti di energia alternativa e al risparmio delle risorse non rinnovabili

Implementazione dei servizi alla persona

- porre attenzione alle pari opportunità attraverso maggiore assistenza e individuazione dei servizi specifici
- migliorare l'organizzazione e il coordinamento delle iniziative portate avanti dalle associazioni, con una programmazione non episodica ma continuativa
- realizzare pubblicazioni e servizi di informazione e implementare quelli esistenti
- potenziare i servizi esistenti per ridurre il gap economico e culturale
- potenziare i servizi scolastici di ogni ordine e grado
- realizzare spazi (aperti e costruiti) dedicati alle attività culturali, sportive e al tempo libero
- incentivare la mescolanza funzionale
- creare eventi e manifestazioni con un programma continuato, rivolto non soltanto ai residenti

INDIRIZZI STRATEGICI Riqualficazione dell'offerta abitativa



- ampliare l'offerta di servizi ricreativi e sportivi (pubblici e privati) rivolti alle diverse fasce di età
- maggiore attenzione verso i problemi dei minori e degli adolescenti
- prevedere corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale

INDIRIZZI STRATEGICI	LINEE DI AZIONE	AZIONI
<p style="text-align: center; font-size: 2em; font-weight: bold;">4</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">Riqualficazione dell'offerta abitativa</p>	<p style="text-align: center; font-weight: bold;">4.1</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">Interventi di riqualficazione urbana</p>	<ul style="list-style-type: none"> 4.1.1 riorganizzare e potenziare gli spazi collettivi esistenti 4.1.2 organizzare e potenziare i servizi collettivi esistenti 4.1.3 realizzare servizi di quartiere mirati 4.1.4 creare un sistema del verde 4.1.5 incentivare la mescolanza funzionale 4.1.6 promuovere la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali improntati ai principi della sostenibilità 4.1.7 creare eventi e manifestazioni con un programma continuato, rivolto non soltanto ai residenti 4.1.8 aumentare il senso di appartenenza e accrescere l'identità collettiva di residenti storici, nuovi residenti 4.1.9 incentivare la collaborazione tra pubblico e privato
	<p style="text-align: center; font-weight: bold;">4.2</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">Migliorare l'accessibilità e il trasporto urbano</p>	<ul style="list-style-type: none"> 4.2.1 gestione integrata dei sistemi di mobilità 4.2.2 potenziare il trasporto pubblico interno e di collegamento con il Capoluogo e i Comuni limitrofi 4.2.3 prevedere interventi di connessione e ricucitura tra le varie parti della città 4.2.4 migliorare la fruibilità da parte degli utenti disabili 4.2.5 realizzare percorsi pedonali e ciclabili 4.2.6 realizzare nodi di scambio e nuove aree di sosta 4.2.7 introdurre mezzi di trasporto pubblico che utilizzano carburanti a basso impatto ambientale
	<p style="text-align: center; font-weight: bold;">4.3</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">Interventi di riqualficazione edilizia</p>	<ul style="list-style-type: none"> 4.3.1 incentivi per la realizzazione e il recupero di manufatti secondo i principi della bioarchitettura, 4.3.2 Riqualficazione del patrimonio immobiliare esistente 4.3.3 riduzione del fenomeno di impermeabilizzazione del suolo 4.3.4 certificazione di materiali e tecniche costruttive
	<p style="text-align: center; font-weight: bold;">4.4</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">Potenziamento del sistema del verde</p>	<ul style="list-style-type: none"> 4.4.1 attuare un Piano del decoro urbano 4.4.2 introdurre e potenziare gli spazi aperti collettivi 4.4.3 creare un sistema del verde 4.4.4 realizzare percorsi ed itinerari ciclopeditoni che connettano le risorse naturalistiche esistenti
	<p style="text-align: center; font-weight: bold;">4.5</p> <p style="text-align: center; font-weight: bold;">Implementazione dei servizi alla persona</p>	<ul style="list-style-type: none"> 4.5.1 porre attenzione alle pari opportunità attraverso maggiore assistenza e individuazione dei servizi specifici 4.5.2 migliorare l'organizzazione e il coordinamento delle iniziative con una programmazione non episodica 4.5.3 realizzare pubblicazioni e servizi di informazione e implementare quelli esistenti 4.5.4 potenziare i servizi esistenti per ridurre il gap economico e culturale 4.5.5 potenziare i servizi scolastici di ogni ordine e grado 4.5.6 realizzare spazi (aperti e costruiti) dedicati alle attività culturali, sportive e al tempo libero 4.5.7 incentivare la mescolanza funzionale



- 1 Valorizzazione di florovivaismo e orticoltura
- 2 Settore produttivo: artigianato
- 3 Settore produttivo: industria
- 4 Riqualificazione dell'offerta abitativa
- 5 Turismo specializzato



Punti di forza

- presenza sul territorio di attrezzature sportive di eccellenza
- aree ad elevata valenza naturalistica e paesaggistica
- fattori climatici
- aeroporto internazionale
- prossimità di aree costiere turistiche
- presenza di strutture congressuali e ricettive di qualità nelle aree costiere

Punti di debolezza

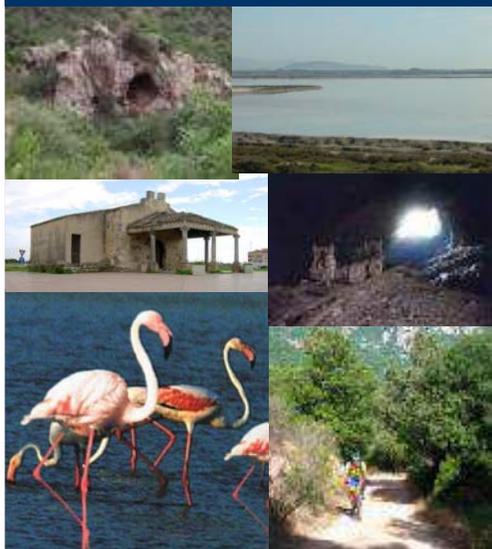
- scarsa cooperazione tra i soggetti che operano sul territorio
- mancanza di valorizzazione delle risorse
- mancanza di messa a sistema delle attrezzature esistenti
- inadeguatezza del sistema infrastrutturale
- offerta ricettiva in loco inadeguata
- economia turistica prevalentemente basata sul turismo balneare

INDIRIZZI STRATEGICI Turismo specializzato

Possibili scenari di intervento

Valorizzare e promuovere il patrimonio esistente:

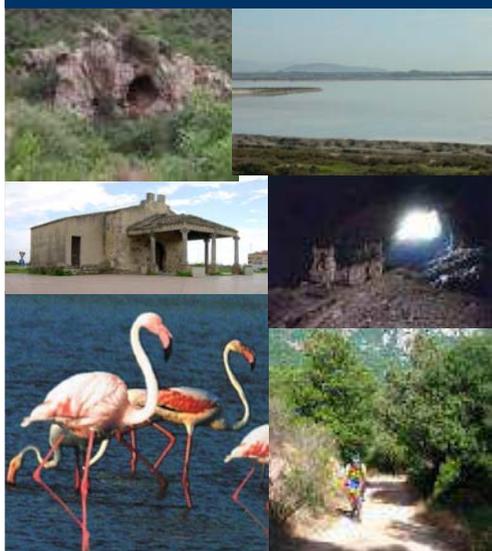
- messa a punto di politiche di marketing territoriale (integrato ad altri settori) estese a realtà limitrofe
- programmazione e coordinamento delle iniziative (manifestazioni, sagre, eventi anche fieristici) e delle risorse (strutture esistenti e da realizzare: patrimonio paesaggistico e naturalistico, complessi sportivi, itinerari e percorsi,...) a livello di area vasta
- differenziare l'offerta turistica puntando sul sistema costa-collina-montagna
- attuazione di interventi di valorizzazione ambientale nel rispetto della strategia del "boulevard del paesaggio" impostata dal Piano Strategico per la riqualificazione ambientale
- recupero e riuso di insediamenti di archeologia industriale



Valorizzare e creare elementi e poli di attrazione:

- costruzione di nuovi complessi sportivi rivolti non soltanto agli utenti locali
- incentivi alla realizzazione di ricettività agrituristica
- creazione di percorsi naturalistici (con particolare attenzione al trekking e alla mountain bike)
- realizzazione di itinerari turistici e percorsi ciclopedonali
- predisposizione di segnaletica turistica
- messa in rete delle strutture sportive di eccellenza presenti nell'area e realizzazione di attrezzature complementari
- coinvolgimento degli operatori privati
- creazione di aree protette da valorizzare come risorse naturalistiche
- ideare percorsi accessibili per turismo della 3^a età e per disabili
- riuso e apertura di strutture ricettive presso le ex Miniere di San Leone

INDIRIZZI STRATEGICI Turismo specializzato



Creare una cultura dell'accoglienza turistica:

- formazione degli operatori a vario livello
- intensificazione delle occasioni di collaborazione con altre realtà (regionali, nazionali ed internazionali)
- aumento dell'offerta ricettiva di diverso tipo (per esempio agriturismo)

INDIRIZZI STRATEGICI	LINEE DI AZIONE	AZIONI
5 Turismo specializzato	5.1 Valorizzare e promuovere il patrimonio esistente	<ul style="list-style-type: none"> 5.1.1 messa a punto di politiche di marketing territoriale (integrato ad altri settori) estese a realtà limitrofe 5.1.2 programmazione e coordinamento delle iniziative e delle risorse a livello di area vasta 5.1.3 differenziare l'offerta turistica puntando sul sistema costa-collina-montagna 5.1.4 attuazione di interventi di valorizzazione ambientale nel rispetto della strategia del "boulevard del paesaggio" 5.1.5 recupero e riuso di insediamenti di archeologia industriale
	5.2 Valorizzare e creare elementi e poli di attrazione	<ul style="list-style-type: none"> 5.2.1 costruzione di nuovi complessi sportivi rivolti non soltanto agli utenti locali 5.2.2 incentivi alla realizzazione di ricettività agrituristica 5.2.3 creazione di percorsi naturalistici (con particolare attenzione al trekking e alla mountain bike) 5.2.4 realizzazione di itinerari turistici e percorsi ciclopedonali 5.2.5 predisposizione di segnaletica turistica 5.2.6 messa in rete delle strutture sportive di eccellenza presenti nell'area e realizzazione di attrezzature complementari 5.2.7 coinvolgimento degli operatori privati 5.2.8 creazione di aree protette da valorizzare come risorse naturalistiche 5.2.9 ideare percorsi accessibili per turismo della terza età e per disabili 5.2.10 riuso e apertura di strutture ricettive presso le ex Miniere di San Leone
	5.3 Creare una cultura dell'accoglienza turistica	<ul style="list-style-type: none"> 5.3.1 formazione degli operatori a vario livello 5.3.2 intensificazione delle occasioni di collaborazione con altre realtà (regionali, nazionali ed internazionali) 5.3.3 aumento dell'offerta ricettiva di diverso tipo (per esempio agriturismo).



- Indirizzi strategici
- 1 Valorizzazione di florovivaismo e orticoltura
 - 2 Settore produttivo: artigianato
 - 3 Settore produttivo: industria
 - 4 Riqualificazione dell'offerta abitativa
 - 5 Turismo specializzato

